

Documento TD29 – Comunicazione per omessa o irregolare fatturazione

A decorrere dal 1° aprile 2025 viene introdotto un nuovo tipo documento elettronico **TD29** per gestire la comunicazione dell'omessa o irregolare fatturazione di un fornitore italiano, in base alla nuova versione del comma 8 dell'art. 6 del D.Lgs 471/1997. Il tipo documento **TD29** sarà utilizzato per le altre ipotesi di omessa fatturazione: fornitore Ue/italiano per operazioni in reverse charge (si veda la versione 1.9 delle specifiche tecniche della fatturazione elettronica).

Già da settembre scorso i tempi a disposizione del cessionario/committente per indicare all'Agenzia delle Entrate una omessa o irregolare fatturazione è passato da 4 mesi a 90 giorni da calcolarsi rispetto al termine in cui doveva esser emessa la fattura o da quanto è stata emessa in modalità irregolare.

Al fine di non incorrere nella sanzione di cui all'articolo 6 comma 8, da aprile la comunicazione deve avvenire tramite l'emissione e l'invio dello specifico documento **TD29: comunicazione per omessa o irregolare fatturazione (art. 6, comma 8, d.lgs. 471/97)**. Tale documento, così trasmesso, rappresenta una mera comunicazione senza alcuna rilevanza ai fini IVA.

NOTA BENE: eventuali invii di un **TD29** prima del mese di aprile verranno presumibilmente scartati dal Sistema di Interscambio.

Qui di seguito si riportano i passaggi da effettuare nel gestionale per l'emissione del documento **TD29** similare a quella del documento **TD20** con una particolarità aggiuntiva.

SERVIZI – PERSONALIZZAZIONI – MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA

All'interno della modulistica grafica in uso dell'azienda deve esser presente il modulo di Passepartout spa FFE, per consentire la generazione del file xml in fase di memorizzazione di un movimento di magazzino fattura fornitore. In assenza, riportarlo tra quelli disponibili tramite il pulsante Copia da esempi [Shift+F4]. Si ricorda che solitamente il modulo viene copiato in automatico dalla procedura in fase di attivazione della gestione della fattura B2B.

A seguito dell'installazione di tale versione, nelle aziende in cui il modulo è già presente, viene richiamata la procedura di aggiornamento della modulistica purché questa rientri tra le aggiornabili, diversamente si viene informati del mancato allineamento del modulo alla versione in uso.

CONTABILITÀ – RUBRICA CLIENTI/FORNITORI

Nell'anagrafica del fornitore per il quale si vuole emettere la fattura xml, oltre all'usuale definizione di fattura elettronica "Fattura B2B", occorre impostare il campo "Regime fiscale FatturaXML" e, se necessario, "Gest. Iva Vend. esig.diff", nel caso si debba riportare nel documento l'informazione di esigibilità Iva differita (D) nei dati di riepilogo per aliquota IVA.

MAGAZZINO – EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI

In fase di inserimento di documenti fattura fornitore, nella finestra "Altri documenti elettronici [F5]" è disponibile **TD29 "Comunic. omessa/irreg. fr"**.

ATTENZIONE: per tale documento non è prevista contabilizzazione per cui, nel passaggio tra corpo e finestra Totali documento, a prescindere dall'impostazione del parametro di magazzino "Richiesta generazione primanota documenti FFE/NFE", non viene gestita la finestra "Scrittura primanota".

Il campo "Numero" permette di gestire l'assegnazione automatica ("AUTO") del numero documento. Il dato sarà una stringa alfanumerica composta da due sezioni: 8 caratteri alfabetici calcolati con un algoritmo sulla partita iva dell'azienda in uso seguita da una barra "/" e un numero che andrà in progressione nel tempo. In alternativa è anche disponibile il campo "Numero" dei Riferimenti esterni [F4] dove è possibile indicare una stringa alfanumerica.

Al momento della stampa, vengono proposte esclusivamente le stampanti di tipo xml: la sola stampante di tipo Docuvision con servizi in abbinamento a Passhub: stampanti di tipo File, Docuvision, Email in caso di gestione in "Autonomia".

Come per gli altri documenti elettronici nati dalla memorizzazione di un documento FF, i dati del fornitore saranno nella sezione <CedentePrestatore> del file creato mentre quelli dell'azienda in uso sono riportati nella sezione <CessionarioCommittente>. Una volta trasmesso il documento questo sarà modificabile – come da prassi – solo in presenza di una ricevuta di tipo NS (Notifica di Scarto).

NOTA BENE: per comunicare la rettifica di un precedente invio non scartato dal Sistema di Interscambio occorre trasmettere un nuovo TD29 con segni negativi.

IMPORT PER INOLTRO TRAMITE DOCUVISION

Se il file xml è stato generato con procedure esterne è possibile acquisirlo in Docuvision per effettuare l'inoltro al Sistema di Interscambio. Nella funzione "Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture emesse – IMPORT FATTURE" occorre deselezionare l'opzione "Documenti già inviati al SDI" e non scegliere di effettuare in automatico la registrazione contabile: nell'elenco dei documenti da importare saranno visibili e selezionabili anche file xml con tipo documento TD29, dove il CessionarioCommittente coincide con l'azienda in uso. In questa particolare situazione, se non già presente nella rubrica aziendale, sarà possibile creare in automatico l'anagrafica del fornitore recuperando le informazioni dalla sezione CedentePrestatore del file xml.

Nell'elenco dei documenti selezionabili quelli di tipologia TD29 sono accompagnati da uno specifico bollino rosso per rendere più intuitivo il fatto che si tratta di una comunicazione:

Stato riga
● Comunicazioni TD29 non importabile in primanota

OPERAZIONI DI INOLTRO DOCUMENTO

Con la gestione della fattura B2B in "Autonomia", qualora la memorizzazione sia stata effettuata in Docuvision, il documento può esser inoltrato con le usuali modalità: comando Invia fattura [Shift+F8] all'interno del singolo documento di Docuvision o selezionandolo dalla voce "Da inviare" del cruscotto di gestione delle fatture. Nel caso in anagrafica azienda sia stato scelto di apporre la firma digitale anche alle fatture B2B viene richiamata la funzione di firma definita in Servizi – Configurazione – FIRMA DIGITALE.

Con la gestione della fattura B2B tramite Passhub, alla conferma del movimento di magazzino, se non si ha la trasmissione differita, per inoltrare il documento al SDI occorre utilizzare il comando Invia fattura [Shift+F8] all'interno del singolo documento di Docuvision o selezionarlo dalla voce "Da inviare" del cruscotto di gestione delle fatture. Nel caso l'azienda abbia adottato il servizio di invio/ricezione SDI scegliendo di apporre la firma digitale anche alle fatture B2B viene richiamata la funzione di firma definita in Servizi – Configurazione – FIRMA DIGITALE.

NOTA BENE: l'invio del documento verso Passhub per il successivo inoltro verso il Sistema di Interscambio scala/utilizza una fattura acquistata.

La voce dove gestire l'invio di tale documento è presente in "Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture emesse – CRUSCOTTO FATTURE SELF BILLING - AUTOFATTURA FORNITORI".

Cruscotto self billing - autofattura - Azienda PAO						
STATO FATTURE	TOTALI	ANNO 2025	ALTRA GESTIONE			
Da inviare			7			
Trasmesse	2	1				
Scartate	0	0				
Consegnate	0	0				
Mancata consegna	0	0				
Totali dell'azienda	2					
	Acquistato	Utilizzato	Disponibile			
TOTALI INSTALLAZIONE	1028	721	307			

Filtro avanzato
Dettaglio totali
Altra gestione
Dettaglio
Chiudi

NOTA BENE: nelle aziende con attiva la gestione della multiattività/sottoaziende, il menu è visibile unicamente dalla sottoazienda Generale.

GESTIONE DOCUMENTO

I documenti TD29 vengono memorizzati come “Fattura elettronica XML” con la particolarità di aver come contropartita un fornitore. In aziende di livello 2 o successivo il documento risulta associato al movimento di magazzino FF da cui è stato generato. Nella videata di selezione documenti, richiamabile con il pulsante Ricerca documento [F2] dal primo campo della videata, nelle scelte presenti nel campo “Tipologia TD” risulta presente l’opzione TD29 per circoscrivere la ricerca a questi documenti.

In caso di file importato dall’esterno, al documento di Docuvision viene assegnata la descrizione “Comunicazione n. xxxx YYYYYYYY (omessa/irreg fr art. 6 c. 8 DL 471/97)” dove xxxx è il numero documento e YYYYYYYY la ragione sociale del fornitore.

Si ricorda, invece, che la descrizione assegnata ad un documento derivante da un import TD20 è “Autofattura n. xxxx YYYYYYYY (denuncia)”. Per entrambi, accanto al campo “Cliente/Fornitore”, viene visualizzata la dicitura TD29 o TD20 per aiutare a riconoscere la tipologia di file xml.

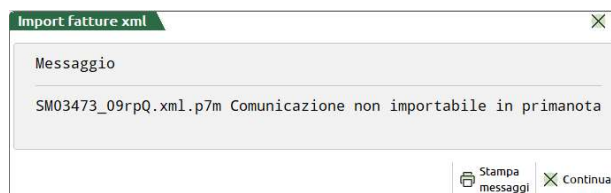
OPERAZIONI DI RICEZIONE DOCUMENTO

ATTENZIONE: al momento non è stato confermato che il documento, pur essendo una mera comunicazione verso l’AdE, venga dal Sistema di Interscambio inoltrato/consegnato al soggetto presente nella sezione CessionarioCommittente, autore dello stesso file.

In caso affermativo, il documento sarà accompagnato dal file MT (metadati) e, nel caso di azienda con gestione diversa da “Autonomia”, sarà riportato nella funzione “Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture ricevute – CRUSCOTTO FATTURE B2B” alla voce “Da esaminare”. Nel caso di azienda con gestione del servizio in “Autonomia” il documento e il file MT (metadati) dovranno essere recuperati esternamente al gestionale (esempio: casella di posta PEC) e riportati nella cartella definita tramite il pulsante Directory fatture [Shift+F4].

Si procede con l’usuale import tenendo conto delle seguenti particolarità:

- se presente il movimento di magazzino FFE, tentando l’Import magazzino [Shift+F8] la procedura non effettua l’operazione segnalando “Documento già presente in archivio”. Se assente, verrà creato il movimento e il file xml memorizzato in Docuvision associando i due archivi;
- non è possibile effettuare una registrazione contabile del documento sia in caso di selezione dell’operazione Import magazzino [Shift+F8] che provando a scegliere il pulsante Import primanota [F6];



- Import Docuvision [F4] riporta il file xml in Docuvision e, se già esistente il movimento di magazzino corrispondente, lo associa a questo. Il documento, all’interno del CRUSCOTTO FATTURE B2B, sarà riportato nella voce Ricevute.

NOTA BENE: se la ricezione del documento avviene all’interno della stessa installazione-partita iva che ha inoltrato il documento al Sistema di Interscambio tramite Passhub, non viene scalato-utilizzato un nuovo documento tra quelli disponibili.

Inoltre, al momento non è possibile inoltrare in conservazione comunicazioni TD29 gestite esternamente al servizio di All inclusive o in presenza del servizio di spazio conservazione.

